



Piano Triennale Offerta Formativa

LS "GALILEI" LAMEZIA TERME

Triennio 2019/20-2021/22

Liceo
Scientifico
Statale



Galileo Galilei
Lamezia Terme

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS "GALILEI" LAMEZIA
TERME è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4948 del
11/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
21/12/2018 con delibera n. 59*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Lamezia Terme il cui nucleo storico è di origine bizantina, IX secolo, nasce in tempi recenti, nel 1968, dall'unione amministrativa dei comuni di Nicastro, Sambiase e Sant'Eufemia. Conosciuta come "la città della piana", affacciata sul Golfo di Sant'Eufemia, vanta una posizione centrale nella regione Calabria: è sede

del principale aeroporto,

di una stazione ferroviaria tra le più importanti della Ferrovia Tirrenica meridionale,

di uno svincolo che immette nell'Autostrada del Mediterraneo.

Tali infrastrutture ne hanno favorito lo sviluppo e la modernizzazione.

Centro tra i più popolosi della regione, vede in costante crescita il numero dei residenti alimentato dalla presenza di stranieri immigrati - oggi il 7% circa della popolazione totale - dovuta sia alla posizione strategica della città all'interno della Calabria che risulta particolarmente comoda al passaggio dei flussi migratori, ma anche perché scelta dagli stranieri per costruire il proprio progetto di vita in ragione delle opportunità di inserimento occupazionale nei settori dell'agricoltura, del commercio, del lavoro domestico e dei servizi; e soprattutto perché Lamezia è una città aperta all'accoglienza.

Sotto il profilo socio-economico, come si evince dalle rilevazioni del Ministero delle Finanze, la città risulta vulnerabile: la crisi continua a far sentire i suoi effetti a livello economico occupazionale, aumenta il disagio nei nuclei familiari autoctoni e di immigrati comunitari e extracomunitari. I dati della disoccupazione, soprattutto giovanile 27,4%, risultano di 5 punti percentuali superiori a quelli nazionali 22,5%; altrettanto dicasi della disoccupazione femminile che tocca il 25,4% a fronte del 13,6% dei dati nazionali.

Le attività produttive del territorio lametino risultano distribuite:

nell'**agricoltura (11,2%)** che mette a frutto i tradizionali "ori" della Calabria, risorse preziose anche per il **settore della trasformazione e manifatturiero (10,8%)** costituito prevalentemente da piccole e medie aziende alle quali si accostano imprese di grandi dimensioni (otto con oltre 200 dipendenti) localizzate tutte a Lamezia Terme grazie alla presenza dell'**Area Industriale, Ex SIR** estesa per 1.200.000 mq;

nel **commercio (37,7%)**, il cui volume è in linea con i dati provinciali e superiori a quelli regionali;

nel **settore dei servizi**: logistica, comunicazione, turismo.

Sostenibilità della città: gli spazi verdi.

Il sistema urbano che pur si caratterizza per la centralità del polo di Nicastro e Sambiase assiste a uno sviluppo crescente e diffuso di insediamento che travalica le linee dettate dall'urbanistica. Il verde urbano a disposizione dei cittadini risulta frazionato; tra i luoghi di particolare interesse figurano:

Il **Parco Torrente Piazza** dedicato al poeta Felice Mastroianni

La **Pineta**

Il **Parco Mitoio** per la difesa della biodiversità

Il **Parco Peppino Impastato** che insiste su un'area confiscata alla mafia.

Punti di debolezza: la presenza della micro criminalità e della criminalità organizzata che spesso tarpano le ali all'impresa e allo sviluppo.

Punti di forza: Il settore dell'**Istruzione** che offre un capitale umano rilevante dotato di un alto grado di istruzione e scolarizzazione, alti tassi di scolarità delle donne correlati a bassi livelli di insuccesso scolastico.

OPPORTUNITA'

Le migliori opportunità oggi nel territorio lametino si colgono nel settore: manifatturiero, turistico e soprattutto terziario che punta a costruire percorsi di

accoglienza e inclusione sociale legati alla disabilità e all'integrazione degli immigrati. Bisogna tuttavia rilevare che, sentiti gli operatori del settore, negli ultimi mesi del 2018, si sta assistendo ad una drastica riduzione degli sbarchi in Calabria, giunti quasi all'azzeramento. Si profila l'opportunità di applicare scelte nella gestione del fenomeno immigrazione/integrazione che privilegeranno il criterio della concentrazione degli immigrati in pochi centri urbani e nelle grandi strutture d'accoglienza. Restano ad oggi in vigore, per ridurre il disagio e la povertà e promuovere la coesione sociale, l'applicazione del nuovo Welfare fatto di housing sociale, forme di abitare assistito, agricoltura sociale ma anche interventi di recupero e riuso di vecchi immobili e/o beni confiscati alle mafie per sostenere attività culturali: musei, aree archeologiche, teatri.

Per incentivare la modernizzazione si promuovono nuovi insediamenti nel campo energetico per lo sviluppo di imprese e iniziative destinate alle fonti rinnovabili.

Tra le FONTI: "Agenda Urbana" per la Città di Lamezia Terme; Linee-guida di cui alla D.G.R. n. 326/2017; obiettivi della strategia Europa 2020; dal PSC (Piano Strutturale Comunale) di Lamezia Terme. DATI costruiti su Dati ISTAT e del MEF

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LS "GALILEI" LAMEZIA TERME (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CZPS02000R
Indirizzo	VIALE LEONARDO DA VINCI 24 LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Telefono	096823895
Email	CZPS02000R@istruzione.it
Pec	czps02000r@pec.istruzione.it

Sito WEB	liceogalileilamezia.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	822

Approfondimento

Identikit della scuola.

Il Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei nasce come istituto autonomo nel 1969. Costituito da due ali - quella storica - Keplero e - quella più recente - Newton ha sede in un moderno e funzionale edificio in Via Leonardo da Vinci, 24 a Lamezia Terme. L'Istituto nel corso degli anni è cresciuto e oggi è dotato di uffici amministrativi, biblioteca, cinque laboratori ben attrezzati, palestra e aule per la didattica tutte fornite di LIM. In questo Liceo hanno studiato generazioni di alunni molti dei quali svolgono professioni prestigiose e ricoprono ruoli importanti nel mondo delle istituzioni. Sempre costante è rimasta nel corso del tempo la fiducia che le famiglie hanno riservato al Liceo perché il Galilei è in grado di soddisfare le richieste culturali e formative per i giovani che intendono proseguire con successo gli studi. Saldo è il rapporto che l'Istituto mantiene con il territorio lametino, in particolare con le associazioni culturali, con l'universo del volontariato e con i rappresentanti di tutte le istituzioni locali. Grazie allo spirito di collaborazione, di reciprocità, al desiderio di rinnovarsi e di rendersi visibili ai cittadini il Liceo ha stipulato interessanti e durature cooperazioni nel rispetto dell'attività di Alternanza Scuola Lavoro richiesta dalla Legge 107 "la buona scuola". AMA Calabria, Trame, Progetto sud, Cittadinanza attiva, Teatrop, Unitalsi sono i nomi delle associazioni più importanti; ma non mancano all'appello le forze dell'ordine, gli ordini professionali e la magistratura. Grande è l'impegno profuso verso la cultura della legalità che la scuola interpreta promuovendo iniziative proprie e partecipando a varie esperienze come la "Nave della Legalità",

l'appuntamento del 23 maggio - data della strage di Capaci - promosso dal MIUR, diventato il simbolo della lotta contro tutte le mafie.

Il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" prevede due indirizzi di studio: **Scientifico Ordinario** e **Scientifico Opzione Scienze applicate**. Il Liceo Scientifico di Ordinamento esplica la sua funzione formativa fondendo in modo equilibrato discipline scientifiche e umanistiche indirizzate ad affinare le capacità logiche e speculative necessarie per decodificare la realtà. In questo processo si inserisce già dal primo anno del primo biennio, lo studio della lingua latina, tutt'altro che obsoleta, che con la buona pratica della traduzione è una palestra mentale impareggiabile per esercitare la logica e l'intuito fondamentali per l'apprendimento delle materie scientifiche. Lo studio della letteratura, della storia e della filosofia, dell'arte insieme ai contenuti scientifici contribuiscono alla formazione della sensibilità etico-morale attraverso la curiosità nella ricerca e l'indagine sull'uomo, il suo passato, la sua natura interiore. Nel Corso di studio che prevede l'Opzione Scienze Applicate vengono approfonditi i contenuti della cultura scientifico-tecnologica con particolare riferimento alla matematica, fisica, chimica, biologia e informatica di cui si cura la loro applicazione e la modellizzazione di specifici problemi scientifici. E' prevista in questa ottica una riduzione del quadro orario della Filosofia nel secondo biennio e nell'ultimo anno; è assente lo studio della Lingua e Cultura latina.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1

	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	53
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	33
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Nei laboratori si svolgono pratiche didattiche che integrano le attività d'aula e consentono agli allievi di verificare i contenuti culturali appresi nelle lezioni teoriche e di essere protagonisti attivi nel processo educativo. In particolare i laboratori scientifico - tecnologici associano alle tradizionali metodologie

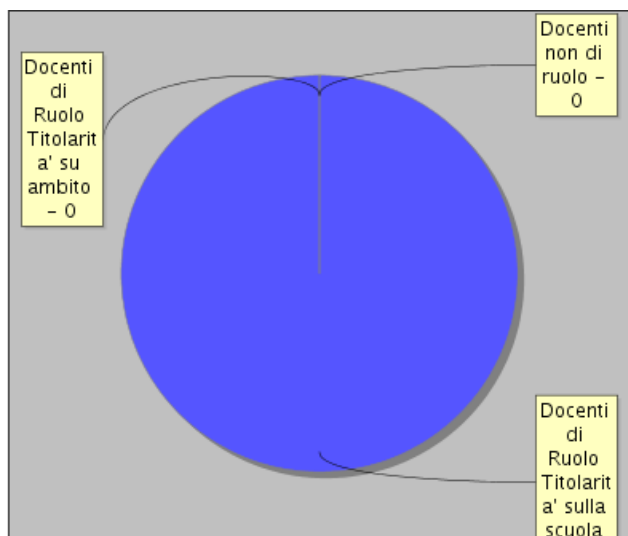
deduttive strategie di insegnamento induttive che partono dall'esperienza reale e conducono successivamente alla formulazione di leggi generali.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	58
Personale ATA	23

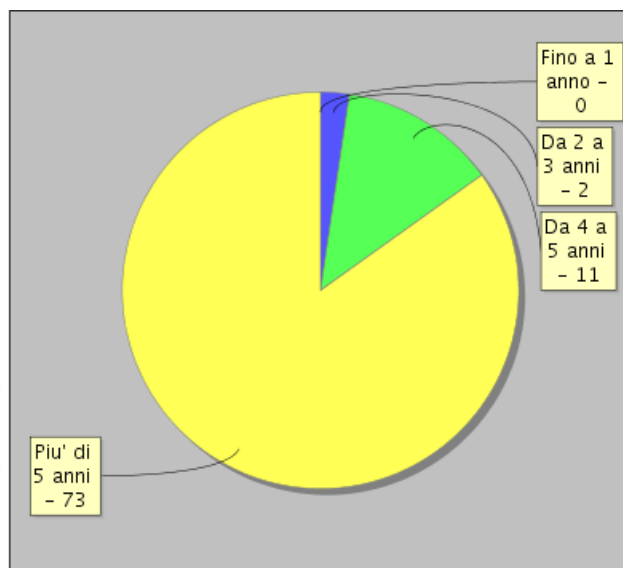
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 82
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 73

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Procedere all'autovalutazione d'Istituto ha significato esaminare attentamente processi e dati che misurano i risultati reali e gli scostamenti rispetto a quelli attesi e quindi acquisire gli elementi per confermare le scelte fatte o per rivederle. Conclusa la fase di stesura del RAV a giugno, si procede all'individuazione delle priorità dell'azione didattica:

Mantenere e implementare il successo scolastico raggiunto nell'anno scolastico 2017/2018 e implementare i livelli delle competenze base in chiave con particolare attenzione a quelle scientifiche

Diffondere la pratica delle nuove metodologie di insegnamento - apprendimento in favore della didattica laboratoriale

Implementare il conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche

Mantenere e rafforzare la rilevanza dei Dipartimenti nella progettazione, programmazione ed esecuzione delle prove parallele e arricchire l'organizzazione delle attività di formazione in regime di autoaggiornamento condiviso

Rendere strutturale l'uso di una piattaforma per l'esecuzione e il trattamento dei risultati al fine di ottenere informazioni essenziali per una più efficace progettazione e riprogettazione dipartimentale

Consolidare il legame con il territorio per sviluppare le abilità imprenditoriali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Omogeneità di competenze e abilità nelle classi parallele nelle discipline di indirizzo (matematica, fisica, scienze) per colmare gap di performance

Traguardi

Migliorare le competenze degli alunni attraverso un confronto fattivo attuato anche mediante prove comuni con altri licei.

Priorità

Garantire agli studenti, ciascuno secondo i tempi e le modalità di apprendimento, il conseguimento delle certificazioni linguistiche, dall'A1 al C1.

Traguardi

Accelerare il percorso universitario evitando le verifiche delle competenze linguistiche.

Priorità

La presenza del corso scienze applicate impone il conseguimento delle certificazioni EIPASS ed ECDL per alunni frequentanti la sperimentazione.

Traguardi

Estendere le certificazioni a tutti gli studenti che ne faranno richiesta. La scuola mira a proporsi come ente certificatore.

Priorità

Migliorare il binomio insegnamento/apprendimento anche attraverso metodologie innovative che promuovano l'apprendimento centrato sullo studente

Traguardi

Tutti gli insegnanti devono avvalersi, nella propria didattica, delle nuove tecnologie (PNSD) attraverso le quali passa ormai la didattica innovativa

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze specifiche delle discipline umanistiche e scientifiche con delle prove di ingresso, intermedie e di uscita tipo INVALSI.

Traguardi



Prove strutturate comuni per tutte le classi nelle discipline scientifiche, linguistico-letterarie, storico filosofico, artistiche e motorie

Priorità

Sviluppare le competenze per incrementare il numero dei partecipanti a prove e competizioni nazionali nelle diverse discipline.

Traguardi

Stimolare e abituare gli studenti a governare anche l'emotività per gestire adeguatamente il tempo di realizzazione di eventuali prove.

Priorità

Abituare gli studenti, fin dal primo anno, a varie tipologie di prove di verifica gradualmente più complesse, tra cui quelle a scelta multipla.

Traguardi

Consolidare competenze trasversali sì che gli studenti possano affrontare qualsiasi tipo di prova richiesto sia dal mondo universitario che del lavoro

Priorità

Simulare nelle classi quarte e quinte tests sulla tipologia di quelli proposti dalle facoltà universitarie.

Traguardi

Favorire il successo degli studenti nel superamento delle prove d'ingresso alle facoltà universitarie, senza riportare debiti formativi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Riflessione sul confronto democratico. Riflessione sull'importanza dei diritti umani. Conoscenza del Parlamento e del Senato della Repubblica.

Traguardi

Incremento della partecipazione della scuola ai concorsi nazionali destinati agli studenti su proposta del MIUR.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Mission e **Vision** sono le parole chiave che definiscono il nuovo orizzonte della scuola così come la intende la Legge 107/2015 e come le declina il PTOF 2019-2022 del Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei. La **Mission** ci muove a porre in primo piano le persone, gli studenti, e con loro tutti gli operatori della scuola, tutti attori protagonisti, accomunati dall'idem sentire che nessuno debba essere lasciato indietro. Non solo. La Mission fa sì che l'insegnamento e l'apprendimento trovino nel nostro Istituto l'ambiente giusto affinché la fatica venga superata e sostituita dal piacere di impegnarsi in un percorso comune di crescita culturale ed esistenziale. La **Vision** offre a questo proposito una prospettiva dinamica determinata dalla progettazione di attività, dall'analisi critica dei risultati ottenuti affinché le conoscenze, vecchie e nuove, siano in costante arricchimento. Sapere, saper fare, saper fare insieme nel contesto locale, nazionale e internazionale è l'**intento** della scuola. Con il presente Ptof, accolte le indicazioni di miglioramento derivanti dall'autovalutazione, arricchito di nuove idee progettuali, si spera di centrare gli obiettivi che, per la natura delle intenzioni che sono state dichiarate, significa essere in cammino sulla strada del Sapere. Infine la **Vision** non può prescindere dal suo significato più naturale: dare visibilità a tutto l'operato del Liceo. A tal fine saranno realizzate iniziative di collaborazione che coinvolgano le istituzioni, le associazioni civili e esponenti del mondo della cultura.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ QUALITA' DELLA DIDATTICA

Descrizione Percorso

Il Liceo Galilei, nell'osservanza dell'autonomia scolastica, tende al miglioramento continuo del processo insegnamento/apprendimento e crede che la trasmissione del sapere passi anche attraverso metodi innovativi come i numerosi progetti proposti attestano. Ampio spazio è dedicato alla sperimentazione presente non solo nei contenuti disciplinari ma anche nelle metodologie che prevedono:

apprendimento partecipato

flipped classroom

classi aperte

metodologia CLIL

Si distinguono le seguenti attività:

- Progettazione attività di sostegno e potenziamento dei processi dell'apprendimento.
- Progettazione percorsi didattici innovativi curricolari per favorire l'apprendimento collaborativo e partecipato migliorando il binomio insegnamento/apprendimento.
- Commissione docenti su più discipline.
- Incremento dell'utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali a supporto dell'innovazione metodologico didattica.
- percorsi indirizzati al rilascio certificazioni linguistiche.
- percorsi indirizzati al rilascio certificazioni informatiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Commissioni docenti-coordinatori dipartimento su piu' discipline che strutturino prove standardizzate per classi parallele, valutate con griglie comuni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Omogeneita' di competenze e abilita' nelle classi parallele nelle discipline di indirizzo (matematica, fisica, scienze) per colmare gap di performance

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Rafforzare le competenze specifiche delle discipline umanistiche e scientifiche con delle prove di ingresso, intermedie e di uscita tipo INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE PARALLELE, CERTIFICAZIONE INFORMATICA E LINGUISTICA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Coordinatori di Dipartimento

Animatore digitale

Team Digitale

Docenti lingua inglese

Risultati Attesi

Riduzione variabilità formativa tra classi parallele.

Miglioramento livelli di competenza nei 4 assi culturali.

Miglioramento competenze linguistiche e

Conseguimento di certificazioni linguistiche.

Miglioramento competenze tecnologiche e

conseguimento nuova ECDL.

Miglioramento deli esiti nelle prove standardizzate.

Riduzione del fenomeno di cheating

❖ LA SCUOLA AL CENTRO DELLO SVILUPPO ARMONICO DELLA PERSONALITA'

Descrizione Percorso

Si punta ad attivare:

La partecipazione sempre più consapevole dello studente all'acquisizione delle sue conoscenze e competenze

Si punta a realizzare:

La costruzione della nostra scuola come comunità educativa di vita e di relazione, di conoscenza e di apprendimento

Si intende creare nuovi spazi per l'apprendimento

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ampliare il concetto di aula/classe per favorire l'apprendimento attraverso percorsi coinvolgenti che mirino a suscitare interesse e a sollecitare anche approfondimenti autonomi e originali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Omogeneità di competenze e abilità nelle classi parallele nelle discipline di indirizzo (matematica, fisica, scienze) per colmare gap di performance

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Rafforzare le competenze specifiche delle discipline umanistiche e scientifiche con delle prove di ingresso, intermedie e di uscita tipo INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE SCOLASTICA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	

Responsabile

GLI

REFERENTE DELLA LEGALITÀ

CONSIGLI DI CLASSE

Risultati Attesi

Sviluppare un clima di apprendimento positivo e costruire regole di comportamento condivise

Gestire meglio i conflitti e ridurre eventuali casi di disagio e/o bullismo

Maggiore sensibilità delle famiglie al rispetto del patto educativo di corresponsabilità

Incrementare la collaborazione e la condivisione tra colleghi

Sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile

❖ ORIENTAMENTO E TERRITORIO

Descrizione Percorso

Il percorso che si intende realizzare prevede:

- il dialogo con le scuole di primo grado , le agenzie formative, l'Università e i diversi Ordini professionali.
- lo svolgimento di test di tipologia universitaria nelle classi terminali formazione docenti anche al fine di utilizzare software adeguati alla strutturazione di prove standardizzate per classi parallele, da effettuare in fase iniziale, intermedia e finale dell'anno scolastico (anche di tipologia INVALSI)
- Visite guidate e
- Viaggi d'istruzione

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Rafforzare le sinergie tra Scuola, Università e mondo del lavoro

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il binomio insegnamento/apprendimento anche attraverso metodologie innovative che promuovano l'apprendimento centrato sullo studente

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Simulare nelle classi quarte e quinte tests sulla tipologia di quelli proposti dalle facoltà universitarie.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONOSCIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	

Referente ASL

F.S. Area 2

F.S. Area 3

Risultati Attesi

Miglioramento funzionalità scolastica

Scelte consapevoli da parte degli studenti nel proseguire gli studi

Sensibilizzazione delle famiglie nei percorsi di ASL

Arricchimento del PECuP degli studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Tra i contributi all'innovazione proposti dal Liceo Galileo Galilei figurano:

Festival della Scienza che sintetizza tutte le componenti didattiche formative contenute nel PTOF. In esso concorrono la didattica laboratoriale, la trasversalità riguardante tutti gli insegnamenti, l'integrazione piena con il territorio, il collegamento con la scuola di primo grado e l'università, la visibilità dell'evento/scuola. Gli alunni trasformano, grazie all'ausilio della tecnologia, i contenuti disciplinari in percorsi laboratoriali reali e virtuali scoprendo e facendo scoprire ai visitatori il mondo scientifico nelle sue varie sfaccettature. I prodotti finali, variegati (dalla lezione partecipata o simulata alla realizzazione del prodotto finito), vengono esposti in mostre didattiche allestite nella sede del Liceo. In occasione del Festival della Scienza che si tiene nel mese di dicembre si organizzano giornate di orientamento per la scuola di primo grado per rafforzare la valenza informativa e la



collaborazione tra il Liceo Galileo Galilei e la scuola secondaria di primo grado. Alla preparazione del Festival contribuiscono tutti i docenti, il Comitato Tecnico Scientifico e qualche docente disponibile della UniCal per mantenere vivo il contatto con il mondo universitario.

sperimentazione in orario curricolare delle discipline: **Diritto, Lingua Inglese, Astronomia**

Progetto Lauree Scientifiche. Nato nel 2004, su proposta della Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Confindustria. Le nuove Linee guida PLS, sottoscritte il **29 aprile 2010** dal Capo Dipartimento per l'Istruzione e dal Capo Dipartimento per l'Università e diramate con nota prot. n. 0003793 del 31 maggio 2010 hanno trasformato il progetto in Piano Nazionale Lauree Scientifiche in forza della necessità di sistematizzare l'impianto culturale e metodologico sperimentato con successo. Il Piano "Lauree Scientifiche" ha conseguito negli anni risultati significativi e sorprendenti, tra i quali vanno segnalati, in particolare, sul versante università, l'incremento del numero degli immatricolati e dei laureati ai corsi di laurea di matematica, fisica e chimica, scienza dei materiali e, sul piano organizzativo e metodologico, il modello di collaborazione instauratosi tra docenti dell'Università, docenti di Scuola Secondaria di 2° grado e studenti, finalizzato a realizzare azioni congiunte di **orientamento degli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria superiore all'Università e poi al mondo del lavoro.** I principi fondamentali alla base dei progetti di orientamento studenti e formazione degli insegnanti del PLS sono stati:

puntare su un'idea di orientamento come coinvolgimento attivo degli studenti in attività significative, che portino ad un confronto serrato fra teoria ed esperimento, fra pensiero e mondo, che consentano di conoscere se stessi in rapporto alle discipline;



puntare sugli insegnanti e gli istituti scolastici come i soggetti prioritari dell'azione di orientamento;

puntare su di un'idea di formazione degli insegnanti in servizio che parte dai problemi concreti e si sviluppa attraverso la progettazione, l'azione, la riflessione critica e il confronto con colleghi ed esperti, nonché successivamente anche attraverso specifici corsi di formazione.

Più in dettaglio, gli obiettivi che perseguono i progetti di orientamento del PLS sono l'orientamento degli studenti, la formazione degli insegnanti, la costruzione di una rete di relazioni fra persone e fra soggetti istituzionali, la costruzione di un sapere specifico diffuso e quindi:

offrire agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi (scientifici), anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e fare scelte consapevoli in relazione a un proprio progetto personale;

mettere in grado gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di laurea (scientifici), come indicato nell'art.6 del D.M. n. 270/2004 e nell'art.2 del D.Lgs. n. 21/2008.

perfezionare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari degli insegnanti e la loro capacità di interessare e motivare gli allievi nell'apprendimento delle materie scientifiche, nonché di sostenerli nel processo di orientamento pre-universitario.

rivedere i contenuti e le metodologie dell'insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche in tutti i gradi della scuola, anche tenendo conto delle nuove indicazioni nazionali per il primo e secondo ciclo.



Il nostro Istituto collabora da anni, per il PLS, con l'UNICAL (Università degli Studi della Calabria), nelle discipline Scienze, Matematica e Fisica. Per il corrente anno scolastico si provvederà, in accordo con Università, con la disponibilità dei fondi adeguati, a sostenere le finalità del PLS tramite corsi di potenziamento nelle discipline Matematica, Fisica, Chimica e Scienza della Terra

Adesione al PNSD che prevede la presenza di un **team per l'innovazione digitale** che ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nella scuola. Tra le attività formative del 2018 2019 sono presenti: "Clouding" condivisione di materiali didattici. "Coding", corso di orientamento per gli studenti, in particolare per coloro che frequentano Opzione Scienze Applicate

§

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Seminari di aggiornamento in istituto e

condivisione delle pratiche didattiche correlate alle nuove tecnologia:

aula digitale

CONTENUTI E CURRICOLI

Lavoro cooperativo da parte dei dipartimenti nello sviluppo di unità didattiche di apprendimento soprattutto in vista del nuovo esame di Stato.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Candidatura per il Progetto MIUR **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**.



Progetto correlato con le attività di "Sussidio allo studio per il biennio e per il triennio" appartenente all' l'Area d'intervento: Didattica Inclusiva" e "Didattica laboratoriale", approvate nell'aggiornamento

Ptof 2018/2019. Il progetto punta alla realizzazione di un ambiente alternativo di apprendimento, accogliente e tecnologico.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	Edmondo	E-twinning
		Gemellaggio con altro Liceo

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LS "GALILEI" LAMEZIA TERME

CZPS02000R

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

La priorità della scuola resta

- il successo scolastico.

I traguardi a medio e lungo termine diventano:

il•miglioramento del metodo di studio

il•rafforzamento delle competenze di base

l'arricchimento del curriculum

la valorizzazione delle eccellenze prevista dalla L. 1 11.01.07, DL. N° 262 29.12.07, il DM 182 19.03.15 e il DM 554 06.07.16. Essa prevede l'inserimento nell'Albo Nazionale delle Eccellenze degli studenti meritevoli perché vincitori di competizioni nazionali e internazionali e/o perché hanno conseguito la votazione di 100 e lode all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LS "GALILEI" LAMEZIA TERME CZPS02000R (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

QO SCIENTIFICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA CON INFORMATICA	5	5	0	0	0
MATEMATICA	0	0	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LS "GALILEI" LAMEZIA TERME CZPS02000R (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**
QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

Attività di Potenziamento in orario curricolare delle seguenti discipline:

DIRITTO

SCIENZE

LINGUA INGLESE

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LS "GALILEI" LAMEZIA TERME (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Liceo Galileo Galilei recepisce le indicazioni del del DPR n° 75/99 e del DPR 87/2010 nella elaborazione del CURRICULUM – ossia il percorso che lo studente compie - rispettando le prerogative concesse dall'autonomia scolastica e le linee guida nazionali nell'elaborare la propria offerta formativa che si articola in: obiettivi e valori, contenuti culturali, metodologia , attività formative alternative. Il Piano dell'Offerta formativa preservando la libertà d'insegnamento considerata una altissima risorsa culturale

persegue intenzionalmente i seguenti Obiettivi: garantire un servizio che miri all'uguaglianza delle opportunità, al riequilibrio delle situazioni di disagio e svantaggio per ridurre la dispersione e innalzare il tasso di successo scolastico. Monitorare la programmazione educativa. Elevare la cultura degli allievi e valorizzare le loro specifiche attitudini. Accrescere le conoscenze e tradurle in abilità e competenze affinché lo studente si orienti nella società. Favorire le relazioni umane all'interno della scuola perché facilitano il processo di insegnamento/apprendimento. Recepire i bisogni del territorio e interagire con esso. Il percorso formativo che si snoda nei cinque anni di permanenza nel liceo Galilei è indirizzato inoltre alla salvaguardia consapevole di quei valori che la nostra società considera irrinunciabili: la democrazia, l'uguaglianza, l'imparzialità, la partecipazione e la trasparenza. Per sostenere le idee enunciate l'Istituto si avvale del Contratto formativo stipulato con gli studenti e le loro famiglie che sono soggetti fondamentali nella determinazione della buona qualità del servizio offerto. Il contratto formativo è ispirato dal principio di reciprocità nell'attenersi ai diritti e doveri riconosciuti soprattutto nell'assolvere ai propri compiti; nell'assunzione di responsabilità; nell'integrazione della propria azione nel sistema complessivo; e lo si sottolinea ancora una volta: nel rispetto della libertà d'insegnamento. L'azione educativa esercitata dalle discipline insegnate nel Liceo Scientifico è diretta altresì al raggiungimento delle 8 Competenze Chiave. Il Consiglio e il Parlamento europei con una nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018 rivedono il precedente dispositivo del 2006 in merito all'Apprendimento permanente posto in diretto rapporto con gli Assi culturali in considerazione della crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza, capacità di adattarsi ai cambiamenti". Gli obiettivi puntano: a sostenere il diritto allo studio di tutti, a promuovere uno stile di vita sostenibile in termini di diritti umani, parità di genere, valorizzazione della diversità culturale, a diffondere buone pratiche didattiche basate sull'indagine, i progetti, le arti, i giochi, l'uso della tecnologia. Le otto competenze chiave risultano così declinate secondo il nuovo orientamento: 1. competenza alfabetica funzionale; La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Si dovrebbe possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza si avvale del pensiero critico e della capacità di valutare informazioni e di servirsene. 2. competenza multilinguistica; Tale competenza definisce

la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici 3.

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino 4.

competenza digitale; La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. 5.

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale. 6.

competenza in materia di cittadinanza; La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni

dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale

7. competenza imprenditoriale; La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario

8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. I contenuti culturali del Curricolo espressi dalle singole discipline rispecchiano perfettamente le linee contenute nel PECuP dei Licei. Essi sinteticamente, insieme gli Obiettivi educativi specifici e trasversali, agli strumenti didattici e alla metodologia adoperata, sono contenuti nell'Allegato "Programmazioni di Dipartimento".

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTO 2019 2022.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola realizza attraverso gli insegnamenti curricolari delle discipline scelte formative che si basano su i seguenti principi: valorizzazione degli elementi di continuità, gradualità degli apprendimenti e delle conoscenze pregresse, coerenza interna nei percorsi di apprendimento, orientamento verso le scelte future: università e mondo del lavoro. Concorro alla realizzazione del curricolo verticale le Attività e Progetti il cui Profilo è allegato. Sono previsti percorsi di Potenziamento dell'ambito culturale scientifico per sostenere il Piano Nazionale Lauree Scientifiche PLS. Concorre alla realizzazione del Curricolo verticale l'attività di progettazione. A tal proposito il Liceo ha individuato quattro aree didattiche di intervento ed estende anche all'esterno la ricerca di curatori ed esperti per la loro realizzazione riservandosi di accogliere iniziative di interesse formativo per studenti e docenti, qualora se ne presentasse l'occasione, durante tutto l'anno scolastico. Le aree risultano essere: Area inclusione,

Area didattica laboratoriale, Area valorizzazione del merito, impegno, interesse, Area formazione docenti. Si riportano in dettaglio le attività nell'Allegato "Profilo ATTIVITA' E PROGETTI".

METODOLOGIA. Il Liceo Galilei, nell'osservanza dell'autonomia scolastica, tende al miglioramento continuo del processo insegnamento/apprendimento e crede che la trasmissione del sapere passi anche attraverso metodi innovativi come i numerosi progetti proposti attestano. Ampio spazio è dedicato alla sperimentazione presente non solo nei contenuti disciplinari ma anche nelle metodologie che prevedono: apprendimento partecipato, flipped classroom, classi aperte, metodologia CLIL applicata al 5° anno. Essa prevede l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica (DNL) scelta tra quelle obbligatorie. La metodologia CLIL fornisce allo studente competenze avanzate negli studi delle materie afferenti alla cultura scientifica, tecnologica e artistica. Per il triennio 2019/20-21/22, come da normativa DPR 88 e 89/1010, verranno progettati moduli di Fisica.

Orientamento. Il Liceo Galilei pone attenzione nell'identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento, nello scegliere le procedure da seguire per la valutazione e il monitoraggio dell'efficacia degli interventi eseguiti. Studenti e famiglie sono sempre accolti e accompagnati nella delicata fase dell'orientamento sia in entrata nella scuola che in uscita. Le iniziative più significative confluiscono in due appuntamenti irrinunciabili: Open day & Festival della Scienza, giunto -nel 2018/19- alla sua terza edizione. In entrambi gli eventi viene proposto un saggio delle molteplici attività culturali "made in GalileiLamezia". L'orientamento in uscita è indirizzato alla conoscenza delle opportunità offerte dal mondo universitario e del lavoro. A tal fine, ormai da anni, i nostri studenti partecipano alle manifestazioni di orientamento organizzate dai vari Dipartimenti della UNICAL nel "Salone dell'Orientamento" e da quegli Atenei che intendono presentare la propria offerta presso la sede del Liceo Scientifico Galilei. Le quinte classi sono presenti all'evento "Orienta Calabria" presso il complesso espositivo in Località Due Mari dove intervengono, oltre ai vari atenei calabresi, Esercito italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza. Nel processo di orientamento sia in entrata che in uscita gli allievi sono sempre affiancati dai docenti e insieme operano nel processo di motivazione, conoscenza, aggiornamento e progettazione perché si realizzino scelte consapevoli nel proseguire gli studi e nell'individuare "quel che si vuole dal lavoro" e essere certi di quali siano le occupazioni più adatte a se stessi e più spendibili nel mercato del lavoro. Così agendo il Liceo "GalileiLamezia" punta a costruire relazioni reali di cooperazione con l'Università e il mondo del lavoro; tiene aperto il dialogo con la scuola secondaria di primo grado per contribuire alla costruzione del curriculum verticale e alla funzionalità del sistema scolastico.

ALLEGATO:

PROFILO ATTIVITA' E PROGETTI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I Dipartimenti dei 4 Assi culturali hanno stabilito di trattare tematiche trasversali comuni che vengono individuate all'inizio di ogni anno scolastico. Tra quelle individuate si colloca "La comunicazione giornalistica" perché si curva perfettamente ad ogni insegnamento curricolare. Concorro al raggiungimento e sviluppo delle competenze trasversali anche le Attività e Progetti il cui profilo è allegato al CURRICOLO DELLA SCUOLA.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave è correlato agli insegnamenti contenuti nel PECuP del Liceo, alle ATTIVITA' e PROGETTI del CURRICOLO (cfr. Allegato) e allo svolgimento dei Progetti PON 2014/2020. Alcuni sono in fase di attuazione, altri sono stati autorizzati. Si allega Profilo Progetti PON. Gli insegnamenti curricolari intrapresi, in particolar modo dal dipartimenti dell'Asse Storico- sociale, curano con attenzione i percorsi didattici di "Costituzione e cittadinanza".

ALLEGATO:

PROGETTI PON.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia rappresenta, a tutti gli effetti, l'organico complessivo della scuola e ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa. Infatti, come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. I docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche che, guidata dal Dirigente Scolastico nel pieno esercizio delle competenze previste dal D.Lgs 165/01 e nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali riconosciute dalla vigente normativa, progetta e realizza le attività, ottimizzando le risorse professionali disponibili. Si aprono, quindi, nuovi scenari, spazi di flessibilità. In questo contesto, docenti finora utilizzati solo per l'insegnamento curricolare possono occuparsi, in tutto o in parte, di

attività di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute. Si pensi, inoltre, alla possibilità di far svolgere ai docenti di staff (collaboratori, coordinatori, referenti, individuati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 165/2001 e del comma 83 art. 1 delle Legge 107/2015) attività di organizzazione, progettazione, coordinamento, in coerenza con il sopra richiamato comma 5 della Legge. Ricordiamo, a tale proposito, che la Legge di stabilità 2015 ha eliminato l'istituto dell'esonero del collaboratore vicario, abrogando l'articolo 459 del decreto legislativo n. 297/94 e rinviando - di fatto - la questione all'utilizzo dell'organico dell'autonomia. In sintesi, nella gestione dell'organico dell'autonomia, va ricercata la valorizzazione delle professionalità e delle competenze nell'ottica di quella flessibilità che costituisce uno dei punti cardine della Legge 107/2015 e che, non a caso, viene richiamata e rafforzata nel comma 3, art. 1, della stessa. Ai docenti che andranno a far parte dell'organico cosiddetto potenziato spetterà svolgere interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Tali docenti saranno impiegati per la qualificazione del servizio scolastico. Nel corso del triennio 2019/2022 suddetti docenti potranno essere utilizzati per le seguenti attività: assegnazione di ore curricolari, sostituzione dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a 10 giorni, supporto all'accoglienza di eventuali alunni stranieri, corsi di recupero, corsi di potenziamento, contributo alla realizzazione dei Progetti di Alternanza Scuola Lavoro, attività progettuali della scuola con particolare attenzione all'area di intervento Didattica Laboratoriale o secondo le competenze dei docenti.

Insegnamenti opzionali

Insegnamento opzionale è previsto per gli allievi non avallentesi della Religione . Il Collegio dei docenti ha scelto di attivare Attività laboratoriali di FISICA

Approfondimento

Edificio unico diviso in due ali: una storica: Keplero, e una di recente costruzione: Newton.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **COSTRUIRE IL PROPRIO CURRICULO**

Descrizione:

Dal bilancio delle competenze al *curriculum vitae*:

saper descrivere le proprie capacità, competenze aspirazioni

Saper costruire un curriculum in italiano e inglese

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Docenti di Italiano e Inglese

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

stesura curriculum vitae

❖ **LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione:

Conoscere e Comprendere le norme sulla sicurezza e i comportamenti da adottare in relazione al tipo di mansione svolta.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Esperti del settore. docenti curricolari.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario

❖ **CONTABILITÀ E BILANCIO IN UNA AZIENDA**

Descrizione:

Introduzione alla figura del dottore commercialista

Gestione di aspetti contabili, economici, assicurativi
, previdenziali e sociali del rapporto di lavoro.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Relazione attività svolta

❖ **IL DIRITTO A SCUOLA**

Descrizione:

Introduzione alle professioni forensi

Acquisizione di conoscenze/competenze relative al mondo del diritto

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Report giornalistico sulle attività forensi.

❖ CONOSCERE LE ECCELLENZE DEL NOSTRO TERRITORIO

Descrizione:

Conoscere il ciclo produttivo di prodotti tipici partendo dall'inizio della trafila produttiva fino al prodotto finale

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Diario di bordo sulle Attività svolte

❖ CONOSCENZA E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO STORICO DELLA CITTÀ

Descrizione:

Leggere i caratteri linguistici dell'architettura locale

Valorizzare le bellezze architettoniche della città

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Report fotografico

Diario di bordo attività svolte

❖ RASSEGNA LETTERARIA ANNUALE: "SCIABACA" , RUBBETTINO S.R.L.

Descrizione:

Partecipazione a eventi e convegni su:

lingua italiana, storia e tradizioni della Calabria,

produzione letteraria contemporanea.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Report giornalistico: recensioni letterarie

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ DIRITTO. "CITTADINANZA E COSTITUZIONE".

Lettura e commento degli articoli della Costituzione Italiana. Conoscere Stato, Leggi e Istituzioni. Conoscere gli aspetti della società contemporanea e delle istituzioni europee. Conoscere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e le comprende a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Identificare il ruolo delle Istituzioni eu-ropee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconosce le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Sostenere e rafforzare i diritti e i doveri dei cittadini e il loro senso di appartenenza alla propria società, sulla base del rispetto delle diversità e dei principi fondamentali dei diritti umani e della democrazia pluralista. Contribuire alla lotta contro la violenza, la xenofobia, il razzismo e l'intolleranza; Contribuire alla coesione e alla giustizia sociale; Contribuire al rafforzamento della società civile, attraverso lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e dei livelli di consapevolezza dei cittadini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

A livello metodologico il lavoro didattico sarà conforme ai seguenti criteri:

- Introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione, con riferimenti ai contenuti già appresi e agli snodi interdisciplinari.
- Esame dei punti chiave, costruzione di mappe concettuali, ricerca e selezione delle informazioni.

- Formulazioni di ipotesi, confronti, interpretazioni e conclusioni.
- Elaborazione personale dell'argomento tramite colloqui orali, relazioni scritte individuali e di gruppo.
- Uso dialettico del manuale con apertura a fonti, documenti, testi, testi critici.
- Uso dei sussidi didattici (video-cassette, Lime, riviste, biblioteca, visite guidate).
- Uso della dimensione dialogica

❖ **SCIENZE. ASTRONOMIA.**

ASTRONOMIA. Attività d' aula e di laboratorio. Le attività proposte hanno lo scopo di suscitare negli alunni un maggiore interesse ed un diretto coinvolgimento nei riguardi dell'Astronomia, guidandoli verso la consapevolezza della ricchezza di ciò che sta sopra di noi e di comprendere l'universo che ci circonda ,iniziando dallo studio dalle stelle e dal loro ciclo vitale che ha portato alla nascita degli elementi chimici di cui è formato l'universo e quindi tutti noi. Il corso avrà carattere interdisciplinare e vedrà coinvolti , oltre il docente di Scienze ,anche quello di Fisica, Matematica , Geostoria ,Inglese e Disegno e Storia dell'Arte per affrontare più aspetti dello stesso tema.

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscenza dei fenomeni astronomici; selezionare dati e metterli in relazione; riorganizzare le informazioni acquisite; sviluppare capacità di osservazione, di descrizione e di confronto; consolidare la capacità di misurare, classificare, tabulare; motivare adeguatamente le affermazioni sulla base di conoscenze; saper ricondurre problemi noti a quelli nuovi; saper usare linguaggi verbali e non; saper usare specificità terminologiche; utilizzare conoscenze e metodi già acquisiti anche in situazioni nuove; rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite; di correlare le conoscenze in ambiti differenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **LINGUA INGLESE.**

Si farà uso degli strumenti multimediali posseduti dalla scuola e del laboratorio di

lingue per attività varie di consolidamento linguistico-grammaticale online, per l'utilizzo di materiale in dotazione agli studenti con il libro di testo (cdRom), per l'accesso a materiale autentico relativo ad argomenti di attualità (es. articoli del Times online, BBC, ecc.) e a siti specializzati per l'insegnamento online (BBC learning English), per l'accesso ad attività interattive per i ragazzi, per la realizzazione di progetti.. Si farà costante uso dei lettori cd per le attività di ascolto e della lavagna LIM. Conoscere la grammatica: Il verbo, il nome, il pronome. Elementi di sintassi per una corretta comunicazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Chiedere e fornire informazioni personali. Descrivere la propria famiglia, descrivere una fotografia localizzando persone, oggetti e azioni. Esprimere preferenze, esprimere accordo e disaccordo. Descrivere azioni abituali. Descrivere il saper fare qualcosa. Descrivere le persone. Parlare di eventi in corso di svolgimento. Parlare di programmi futuri. Chiedere, accettare o rifiutare proposte. Saper localizzare luoghi oggetti e persone. Chiedere e dare indicazioni stradali. Dare istruzioni.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ACCESSO

ATTIVITÀ

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Per sostenere il **Piano Scuola Digitale (PNSD)**, in osservanza del DM 270/04 art. 6 e del D:Lgs: 21/08 art. 2, sono previste attività di collaborazione con UNICAL. Vengono condotte **azioni seminariali** gestite dall'animatore digitale e rivolte ai docenti

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

riguardanti l'uso delle nuove tecnologie nella didattica d'aula.

Vengono promossi percorsi di innovazione e digitalizzazione e saranno attivati percorsi formativi per il conseguimento della **Nuova ECDL**.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il progetto, rivolto a docenti e alunni, prevede la realizzazione di una biblioteca digitale in uno spazio che permette di superare la tradizionale divisione in classi facendo interagire docenti e alunni in uno spazio didattico innovativo, ricco di stimoli, creato per favorire il processo di costruzione delle competenze.

Finalità:

* Attivare la formazione di docenti per la padronanza dell'innovazione digitale;

* Predisporre un ambiente digitalizzato adeguato a raccogliere più classi per favorire stili di apprendimento diversi e promuovere esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo in cui coesisteranno le attività espressive tradizionali e quelle più puramente tecnologiche.

Obiettivi:

Promuovere un apprendimento significativo e

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

non meccanico per perseguire la comprensione e non la semplice memorizzazione dei contenuti presentati;

* Utilizzare risorse e strumenti che agevolino i diversi stili di apprendimento anche degli alunni con bisogni educativi speciali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LS "GALILEI" LAMEZIA TERME - CZPS02000R

Criteri di valutazione comuni:

Come previsto dal DPR 122/09 la valutazione degli apprendimenti è espressione dell'autonomia della professione docente sia nella sua dimensione individuale che collegiale in fase di scrutinio. Oltre ai contenuti disciplinari, oggetto della valutazione è anche il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni; lo scopo della valutazione è quello di concorrere al miglioramento dei livelli di conoscenze e competenze, come previsto dal Piano di Miglioramento. Il Collegio dei docenti per garantire criteri di omogeneità, equità e trasparenza nell'espressione della valutazione ha definito una griglia decimale che pone in diretta relazione il voto, le conoscenze, le abilità e il giudizio. La griglia è valida per tutti i dipartimenti e viene riportata in allegato. La valutazione è coerente con l'Offerta formativa e con la personalizzazione dei percorsi proposti dal Liceo Galilei. Criteri e Modalità di Valutazione. La valutazione delle prove scritte è effettuata sulla base di griglie predisposte dai Dipartimenti. Si ritiene precisare che, per quanto attiene alla valutazione dell'allievo, il voto finale per disciplina, in sede di scrutinio, è ottenuto a partire dalla media aritmetica di tutti i voti conseguiti nel quadrimestre nelle prove scritte e orali. Si precisa ancora che, in base alla normativa vigente, Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95,

convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.135, le comunicazioni scuola famiglia avverranno in tempo reale tramite il registro elettronico strumento devoluto alla trasmissione di avvisi, circolari e informazioni utili al funzionamento della scuola. La valutazione è trasparente, visibile in tempo reale attraverso la consultazione del registro elettronico: lo studente e la famiglia accedono alla visione: del diario di classe (argomenti delle lezioni, compiti assegnati, attività programmate), dei risultati delle prove scritte e orali, delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, delle annotazioni e delle eventuali note disciplinari. Si invitano genitori e alunni a controllare giornalmente il registro elettronico e a intervenire, qualora venisse rilevato qualche errore involontario, per le correzioni del caso. Il tempo massimo consentito per eventuali reclami è di 5 giorni. La valutazione è trasparente attraverso gli incontri scuola famiglia e attraverso gli incontri individuali tra docente e famiglia durante la settimana di lezione effettuati su prenotazione da parte dei genitori. Si informa che: le verifiche scritte devono essere almeno due a quadrimestre, indipendentemente dalle ore di lezione settimanali previste per ciascuna disciplina; non si potranno realizzare più di tre verifiche al giorno e, tra queste, solo una potrà essere scritta; per quanto non espressamente detto si rimanda al regolamento d'istituto ed alla normativa di settore. I criteri di valutazione finale approvati dal Collegio dei Docenti verranno comunicati fin dall'inizio dell'anno scolastico ad alunni e genitori. Il Collegio all'unanimità conferma i criteri già approvati nel precedente anno scolastico, nello specifico: 4 o più materie insufficienti: nessuna promozione 3 materie gravemente insufficienti: nessuna promozione 3 insufficienze, di cui una o due non gravi: discussione da parte del Consiglio di Classe che terrà conto della frequenza assidua, della partecipazione e dell'impegno costante, della capacità di recupero e di tutti gli elementi positivi in possesso per l'eventuale sospensione del giudizio. 3 insufficienze lievi: sospensione del giudizio. Per questi alunni il Consiglio di Classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico. Sulla base di tale analisi, propone, per ogni materia insufficiente, o la frequenza di corsi di recupero (compatibilmente con le risorse finanziarie) o lo studio personale svolto autonomamente. 2 insufficienze lievi: sospensione del giudizio, 2 insufficienze gravi ed evidente abbandono della materia: il Consiglio può decidere la non ammissione alla classe successiva. Costituisce motivo ulteriore di non ammissione il reiterato debito per due o più anni successivi nella stessa disciplina, soprattutto se quest'ultima rientra tra le materie di indirizzo, e la stessa si associ ad altre gravi insufficienze. Si fa altresì

presente che per "grave insufficienza" devono essere intesi i voti dal 4 (quattro) compreso in giù. Per l'ultima classe, come da normativa, è sufficiente anche una sola grave insufficienza ad inficiare l'ammissione agli esami di stato. Anche nello scrutinio di settembre una sola insufficienza può determinare la non ammissione alla classe successiva. Validazione dell'anno scolastico e Certificazione delle competenze. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procede per ogni singolo studente alla deliberazione della validità dell'anno scolastico. La dichiarazione di validità dell'anno scolastico è propedeutica all'esame dei risultati didattici conseguiti, senza di essa non si procede allo scrutinio dello studente. La validità dell'anno scolastico viene dichiarata se lo studente ha frequentato le lezioni per almeno il 75% delle ore del suo orario scolastico personalizzato che, di norma, coincide con quello delle ore previste per l'indirizzo e l'anno di corso frequentati, come previsto dal comma 7 art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. (si veda Regolamento d'Istituto) Il Collegio dei Docenti ha deliberato di riconoscere alcune deroghe riguardo alle assenze sia ai fini della validazione dell'anno scolastico che per l'attribuzione del voto di condotta. Si tratta di eventuali ore di assenza certificate, motivate e debitamente documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione di ciascun interessato: gli ingressi posticipati e le uscite anticipate stabilite dalla scuola per motivi organizzativi o per motivi di salute purché siano documentati; la partecipazione alle attività extrascolastiche organizzate dalla scuola in orario scolastico (inserirle nel POF e/o approvati dal Consiglio di Classe); i gravi motivi di salute adeguatamente documentati (anche di un solo giorno): patologie ricorrenti, patologie che richiedono l'allontanamento dalla scuola, ricoveri ospedalieri, ecc.; terapie e/o cure programmate debitamente documentate; donazioni di sangue debitamente documentate; partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. debitamente documentata. Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive: entrate in ritardo; uscite anticipate; assenze per motivi familiari; assenze collettive; assenze dalle Assemblee di Istituto; non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate; non frequenza in caso di non partecipazione ad attività organizzate in ore curricolari. Il coordinatore di classe dovrà raccogliere la documentazione relativa alle assenze in deroga, che sarà custodita nel fascicolo personale dell'allievo. Secondo la normativa prevista da DPR 122 del 22 Giugno 2009 con lo scrutinio finale del secondo anno del primo biennio, il Consiglio di Classe redige la Certificazione delle Competenze di base raggiunte nei 4 assi

culturali. Si tratta di un documento in cui emerge il profilo formativo dell'alunno riferito a conoscenze e abilità intrecciate in competenze e non solo conoscenze e saperi declinati in una mera logica contenutistica. A tal fine il Consiglio di Classe, in fase di programmazione didattica, progetta la realizzazione di prove che coinvolgano le discipline che caratterizzano ciascun asse culturale. La Certificazione delle competenze indica il livello che l'alunno ha raggiunto secondo la seguente scala di valori: livello base (6), livello intermedio (7/8), livello avanzato (9/10). Nel caso che il livello base non sia raggiunto viene riportata la dicitura "livello base non raggiunto" (NR). Nel verbale dello scrutinio finale viene riportata la motivazione espressa dal Consiglio di classe e vengono indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento. (es. corsi di recupero estivi, corsi PON attivati nell'istituto, progetti). Si rammenta che la Certificazione delle competenze è stilata nel rispetto del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli – EQF – che è un sistema condiviso a livello europeo e consente di comparare i titoli del singolo sistema educativo con gli 8 livelli stabiliti da EQF. La Certificazione del primo biennio del Liceo equivale al II livello d'istruzione EQF.

ALLEGATI: Griglia di Valutazione.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento approvato dall'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base alla griglia di valutazione allegata.

ALLEGATI: Griglia valutazione condotta.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri di valutazione finale approvati dal Collegio dei Docenti verranno comunicati fin dall'inizio dell'anno scolastico ad alunni e genitori. Il Collegio all'unanimità conferma i criteri già approvati nel precedente anno scolastico, nello specifico: 4 o più materie insufficienti: nessuna promozione. 3 materie gravemente insufficienti: nessuna promozione. 3 insufficienze, di cui una o due non gravi: discussione da parte del Consiglio di Classe che terrà conto della frequenza assidua, della partecipazione e dell'impegno costante, della capacità di recupero e di tutti gli elementi positivi in possesso per l'eventuale sospensione del giudizio. 3 insufficienze lievi: sospensione del giudizio. Per questi alunni il Consiglio di Classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di

raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico. Sulla base di tale analisi, propone, per ogni materia insufficiente, o la frequenza di corsi di recupero (compatibilmente con le risorse finanziarie) o lo studio personale svolto autonomamente. 2 insufficienze lievi: sospensione del giudizio. 2 insufficienze gravi ed evidente abbandono della materia: il Consiglio può decidere la non ammissione alla classe successiva. Costituisce motivo ulteriore di non ammissione il reiterato debito per due o più anni successivi nella stessa disciplina, soprattutto se quest'ultima rientra tra le materie di indirizzo, e la stessa si associ ad altre gravi insufficienze. Si fa altresì presente che per "grave insufficienza" devono essere intesi i voti dal 4 (quattro) compreso in giù. Per l'ultima classe, come da normativa, è sufficiente anche una sola grave insufficienza ad inficiare l'ammissione agli esami di stato. Anche nello scrutinio di settembre una sola insufficienza può determinare la non ammissione alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'esame di stato è regolato dalle seguenti normative: Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62; Decreto Ministeriale n.769 del 26/11/2018; dalle parti non abrogate - dalla Legge 425/1997; dal DPR 122/2009 e inoltre dalle Indicazioni MIUR: Nota n. 3050 del 4 ottobre 2018 e Nota n. 17676 del 10 ottobre 2018. I requisiti di ammissione all'Esame di Stato sono: 1 frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato, 2 partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, 3 svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, 4 votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e 5 un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina). È fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame). LE PROVE D'ESAME sono: PRIMA PROVA SCRITTA (max 20 pt): verifica della padronanza della lingua italiana. Le tipologie sono: analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo. SECONDA PROVA SCRITTA (max 20 pt). Comprende le discipline caratterizzanti il percorso e gli indirizzi di studio (ordinamento e opzione scienze applicate). Sono possibili prove «pluridisciplinari». IL COLLOQUIO (max 20 pt). Comprende le seguenti sezioni: Trattazione che trae spunto dalle proposte della Commissione (analisi di testi,

documenti, esperienze, progetti, problemi). Esposizione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro. Parte dedicata alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione». È previsto l'integrazione del punteggio (condizioni di accesso: min. 30 di credito + min. 50 alle prove). La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione del punteggio, a condizione che: Abbiamo conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe; Abbiamo conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame. Le Griglie di valutazione nazionali saranno distribuite alle commissioni d'esame e assicurano una correzione più omogenea ed equa. Il voto finale è espresso in centesimi. Pesa il percorso di studi; il credito maturato nell'ultimo triennio varrà fino a 40 punti su 100. Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in 60 punti. Le prove INVALSI riguardano le discipline : Italiano, Matematica, Inglese; si effettuano nel mese di marzo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico sarà attribuito secondo le nuove Tabelle trasmesse dal MIUR, L. 62, Si allega: Tabella 1 per il credito scolastico, Tabella 2 per la conversione dei crediti del terzo e quarto anno. L'attribuzione del punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione di appartenenza viene stabilito sulla base dei criteri della Tabella 3 (cfr. l'Allegato: TABELLA CREDITO SCOLASTICO. È da precisare che: il valore massimo all'interno della banda di oscillazione di appartenenza viene attribuito quando il totale dei vari punti previsti dalla Tabella 1 e 2 è uguale o supera il decimale di 0,50. Poiché per quanto riguarda la frequenza, si ha l'obbligo di calcolare le assenze in ore di lezione, è stato necessario operare la trasformazione del numero dei giorni in ore. Per la definizione dei criteri riportati nella Tabella 3 sono osservati i seguenti principi: 1. valorizzazione del profitto conseguito dall'alunno nell'anno scolastico; a tal fine viene dato un peso di rilievo alla parte decimale della media dei voti conseguiti; 2. valorizzazione di ciò che l'alunno compie a scuola; di conseguenza il suo impegno, l'assiduità nella frequenza e la partecipazione sono indicatori considerati prioritari nell'attribuzione dei punteggi più alti di gamma. A decorrere dall'anno scolastico 2011/2012, gli alunni promossi a settembre riporteranno il punteggio minimo della banda di oscillazione di appartenenza.

ALLEGATI: TABELLA CREDITO SCOLASTICO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Considerata l'importanza di sostenere con attività di recupero le carenze registrate negli alunni, alla luce dell'esperienza finora maturata e sulla base degli esiti delle attività finalizzate al recupero svolte nei precedenti anni scolastici, il Collegio dei docenti ha deliberato le **Modalità di recupero** che sono contenute nelle seguenti iniziative:

1 Recupero in itinere. Riguarda tutte le discipline ed è operato in modo tempestivo dai singoli docenti fino a dicembre di ogni anno scolastico.

2 Pausa didattica. Si tratta di una settimana di "pausa didattica" dopo gli scrutini del 1° quadrimestre. Gli studenti frequentano regolarmente le lezioni e i docenti effettuano, secondo necessità, interventi didattico-educativi di recupero e/o attività di potenziamento.

3 Recupero pomeridiano. Si effettua in orario pomeridiano durante l'anno scolastico ed è indirizzato sia a prevenire insuccessi che a recuperare insufficienze. Al termine dello svolgimento del corso gli studenti sosterranno una prova che accerta se il recupero è avvenuto. Di prassi la prova si svolge nei primi giorni di marzo.

4 Recupero estivo. Per gli studenti ai quali è stato sospeso il giudizio nello scrutinio di giugno, vengono effettuate attività di recupero entro le prime tre settimane di luglio, secondo un calendario disposto dalla scuola. La frequenza è obbligatoria di conseguenza le famiglie degli studenti che non intendono avvalersi del Recupero estivo sono tenuti a dichiararlo per iscritto in segreteria.

NOTA: Si fa presente che i corsi di recupero organizzati dalla scuola, nella

misura economica consentita dai fondi necessari, riguarderanno le discipline nelle quali si registrano statisticamente maggiori carenze.

Il Liceo Galilei promuove e organizza attività e progetti complementari e extracurricolari integrativi dell'iter formativo degli studenti. In questo contesto si inseriscono anche i progetti **PON FSE** (piani operativi nazionali con finanziamento strutturale europeo). In fase di attuazione è il progetto **10.2.2A "Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave" 2014/2020** dal titolo **S.I.M.I. "Solidarietà, Integrazione, Maieutica, Innovazione"** articolato in 4 moduli riguardanti Italiano, Matematica, Scienze, Inglese.

Sono stati autorizzati i seguenti progetti PON 2014/2010: 10.1.5: Alimentazione, territorio, cittadinanza, globalizzazione. 10.1.6A Verso il mio futuro. 10.8.1 Galilei Multilab.

Per rispondere alle esigenze educative degli alunni con bisogni specifici (**BES**), o in condizioni di svantaggio il Consiglio di Classe provvede a progettare il Piano didattico personalizzato (**PdP**).

Sono previste azioni formative per i docenti e studenti riguardanti le tematiche BES:

Sportello di ascolto: CIC rivolto ai bisogni degli studenti

Seminari

PAI Piano Annuale per l'Inclusività [circolare ministeriale 06.03.2013]

Presenza a scuola del **GLI**

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge 121 del 25 marzo 1985 sono previste **attività alternative** per gli studenti non avvalentesi dell'insegnamento della religione. Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti si svolgeranno percorsi laboratoriali nella disciplina della Fisica.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola è tenuta a garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti il costante impegno ad esperire metodologie e strategie atte alla trasmissione, ma soprattutto elaborazione dei saperi, dando centralità all'alunno. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali delle competenze da acquisire. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la possibilità del passaggio alla classe successiva. Organizzano diversi tipi di sostegno. Fasi dell'inclusione Il CdC • prende atto della certificazione entro settembre (se già acquisita); • nel primo mese di scuola osserva lo studente, eventualmente anche mediante la somministrazione di prove specifiche; • realizza una scheda analitica per rilevare le difficoltà e le potenzialità; • tiene conto, in sede di valutazione intermedia e finale, accanto al rendimento scolastico, dei progressi e dei miglioramenti dello studente sul piano dell'autonomia e della crescita personale; incontra la famiglia per coinvolgerla in una collaborazione continua; • verifica durante l'anno scolastico l'efficacia delle attività programmate nel PDP/PEI, effettuandone, laddove si richiedano, modifiche ed integrazioni. I docenti di classe sono importanti punti di riferimento con il compito di

gestire le dinamiche relazionali interne per favorire la dimensione comunitaria. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti: La scuola attiva e tiene i rapporti con le Associazioni specialistiche che forniscono ausilio nei processi di integrazione. Il personale della scuola è affiancato dal CIC che con lo sportello d'ascolto opera al fine di guidare l'inclusività. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; I docenti del CdC si rendono disponibili alla collaborazione con specialisti per un' integrazione scolastica efficace ed efficiente e per fornire strumenti adeguati per il raggiungimento di obiettivi didattico-formativi. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o PEI. Nel PDP/PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Strumenti: utilizzo delle nuove tecnologie Metodologie didattiche: attività che procedano dal semplice al complesso; si faciliteranno nell'alunno l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti. Si sosterrà nell'alunno la motivazione ad apprendere, favorendo la fiducia nelle proprie capacità. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione. Si richiedono le risorse aggiuntive in base alla normativa vigente: docenti di sostegno, presenza del personale educativo, fondi per la strumentazione. Inserimento degli studenti con certificazione o con particolarità difficoltà di apprendimento, ove possibile, nei laboratori teatrali e sportivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La Famiglia partecipa alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nel seguente modo: 1. fornisce la documentazione aggiornata relativa allo stato di problematiche dell'alunno con DSA o DVA nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; 2. condivide il PDP o il PEI con il CdC; 3. sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico. Lo Psicologo interviene all'occorrenza quando la scuola attiva il servizio di sportello psicologico all'interno dell'Istituto e lo mette a disposizione dell'intera comunità scolastica. Valorizzazione delle risorse esistenti. Le risorse esistenti (Dirigente Scolastico, Docenti, Personale ATA,..) verranno valorizzate ai fini di un costante processo di miglioramento degli alunni con BES. La scuola intende perseguire l'obiettivo di una crescente sensibilizzazione delle famiglie a condividere il progetto educativo collaborando e dialogando con i docenti del consiglio di classe, con il Coordinatore e con il GLL. Tale azione è volta a garantire maggiore successo e risultati positivi nel processo educativo-formativo. Si sosterrà inoltre una collaborazione

sempre più fattiva con il personale ATA, non trascurando i collaboratori scolastici per i servizi di assistenza e vigilanza sulla base di indicazioni pianificate con Uffici, Dirigenza e docenti. Si porrà attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Nelle giornate di scuola aperta la FS Orientamento segnala la possibilità di avere un colloquio con la FS BES per un confronto con i genitori e/o gli insegnanti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado. A giugno-settembre la FS BES si fa carico di controllare la documentazione relativa alle diagnosi e/o certificazioni ed eventualmente richiederne l'aggiornamento. La commissione formazione classi, valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, provvede ad inserire gli alunni nella classe più adatta. Inoltre a settembre viene consegnato a ciascun coordinatore di classe l'elenco dei ragazzi con BES. Il docente di sostegno contatta nei primi giorni di settembre i docenti della scuola di provenienza. La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, in particolare per le classi terminali.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative La famiglia: 1. fornisce la documentazione aggiornata relativa allo stato di problematiche dell'alunno con DSA o DVA nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; 2. condivide il PDP o il PEI con il CdC; 3. sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento Associazione per la Persona Lamezia Terme

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione avviene secondo i criteri stabiliti dalla scuola; nel caso di alunni con bisogni speciali si seguono le linee del PDP predisposto dal Consiglio di Classe. Si adottano strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; La scuola è tenuta a garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti il costante impegno ad esperire metodologie e strategie atte alla trasmissione, ma soprattutto elaborazione dei saperi, dando centralità all'alunno. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali delle competenze da acquisire. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la possibilità del passaggio alla

classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Si pone attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, alla continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Nelle giornate di scuola aperta la FS Orientamento segnala la possibilità di avere un colloquio con gli operatori BES per un confronto con i genitori e/o gli insegnanti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado. A giugno-settembre la FS orientamento e GLI si fanno carico di controllare la documentazione relativa alle diagnosi e/o certificazioni ed eventualmente richiederne l'aggiornamento. La commissione formazione classi, valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, provvede ad inserire gli alunni nella classe più adatta. Inoltre a settembre viene consegnato a ciascun coordinatore di classe l'elenco dei ragazzi con BES. Il docente di sostegno contatta nei primi giorni di settembre i docenti della scuola di provenienza. La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, in particolare per le classi terminali.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Rappresenta e sostituisce il Dirigente; coordina il rapporto tra docenti; coordina il rapporto tra docenti e dirigente; contatta altre istituzioni; provvede alle comunicazioni urgenti scuola famiglia; predispone circolari; rilascia permessi genitori; cura rapporti tra ufficio dirigenziale e segreteria; coordina calendari attività integrative;	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	formula orario didattico e predispone sostituzioni del personale assente per brevi periodi; cura l'aggiornamento dell'Albo pretorio; cura il processo di implementazione dell'autonomia; è referente per l' inclusione; gestisce gli alunni per: entrate e uscite	3
Funzione strumentale	miglioramento dell'Offerta Formativa e supporto alla formazione dei docenti; interventi e servizi alle famiglie; orientamento in entrata e in uscita.	6
Capodipartimento	svolge attività di programmazione didattica e progettazione attività curricolari e extra curricolari; predisposizione prove per classi	4



	parallele.	
Animatore digitale	Creazione di ambienti virtuali condivisi, nei quali sviluppare e offrire contenuti didattici; alternativi fruibili, da insegnanti, alunni e famiglie; Creazione di classi virtuali; Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola. Creazione e aggiornamento di una pagina dedicata alla formazione dei docenti sul sito della scuola. Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione.	1
Team digitale	Il team ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nella istituzione scolastica; Sostiene i docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione.	3
Coordinatore attività ASL	formula percorsi di ASL; mantiene contatti con gli enti pubblici e privati per ASL; mantiene contatti con esperti ASL.	1
Referente Legalità e Bulismo	predispone progetti di educazione alla legalità avvalendosi della collaborazione con le Forze dell'Ordine (Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza); guida gli studenti nella partecipazione a competizioni nazionali su proposta del MIUR sul tema della Legalità e Cittadinanza e Costituzione.	2

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza Esterna.
Ufficio protocollo	Si occupa di: acquisizione, distribuzione e archiviazione della corrispondenza in arrivo e partenza - gestione albo - tenuta e cura dell'archivio protocollo - registrazione giornaliera assenze del personale docente e ATA - gestione visite fiscali. La scuola si avvale di 4 Assistenti Tecnici per i Laboratori Chimico, Fisico, Informatico e Linguistico, di supporto ai docenti e agli alunni, che si occupa della gestione tecnica, garantendo efficienza e funzionalità dei laboratori anche nella preparazione dei materiali e degli strumenti per le esperienze didattiche e nell'assistenza durante le stesse. Garantisce inoltre il riordino e la conservazione de materiale e delle attrezzature.
Ufficio acquisti	Si occupa dei beni della scuola; effettua una ricognizione dei beni, si occupa della registrazione del carico e dello scarico
Ufficio per la didattica	Si occupano di: Gestione assenze/ritardi - Registri dei voti scrutini ed esami - Certificazioni Trasferimenti e rapporti con altre scuole - Fascicoli personali - Comunicazioni con le famiglie - Corsi di recupero/eccellenze - Tasse scolastiche - Esami di stato - Domande iscrizione - Anagrafe elettorale C.d.C.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA CON IIS DI GIRIFALCO E CON IIS DI DECOLLATURA SCUOLE CAPOFILIA PER LO SVILUPPO DI FILIERE DIGITALI DELLA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Il Liceo aderisce alle RETI di scuole del Territorio per favorire l'interazione scuola - territorio e la formazione dei giovani in uscita dalla scuola e in attesa di primo impiego. I laboratori saranno realizzati qualora vengano approvate le idee progettuali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola (laboratori territoriali di occupabilità). Il Liceo aderisce a:



- Rete di formazione docenti e personale ATA con IIS di Girifalco e con IIS di Decollatura Scuole Capofila per lo sviluppo di filiere digitali della formazione.
- Protocollo d'intesa con altre Istituzioni scolastiche e collaborazioni esterne con Enti, Aziende, Agenzie e Società finalizzate alla formazione degli studenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE SULLE NUOVE TECNOLOGIE E DIDATTICA

Corsi di alfabetizzazione, corsi sulla didattica digitale, sull'utilizzo della LIM, la didattica con la LIM in relazione ai bisogni formativi del personale. I corsi saranno coordinati da docenti esperti del nostro istituto e dall'animatore digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ BES

Seminari/corsi di formazione sull'educazione alle relazioni e sui bisogni educativi specifici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA A SCUOLA

Corso di Informazione sul Piano di Emergenza e sui rischi negli ambienti di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'autonomia scolastica, i processi di innovazione e di riforma in atto richiedono un continuo arricchimento e aggiornamento della professionalità del personale docente in riferimento:

- alle competenze metodologico-didattiche, organizzative, relazionali e di ricerca
- alle attività funzionali alla piena realizzazione dell'Offerta Formativa
- alla conoscenza della normativa scolastica vigente.



Il Piano di Formazione degli insegnanti, in sintonia con il Piano nazionale della formazione 2016/2019, si baserà su:

priorità indicate nel Piano di Miglioramento

tematiche trasversali connesse con l'innovazione didattica

aggiornamento e/o autoaggiornamento riguardanti le materie dei 4 assi culturali.

Le attività di formazione si svolgeranno in modalità corsuale e/o nella forma dell'autoaggiornamento individuale e dell'autoaggiornamento condiviso attraverso iniziative dell'Ufficio Ambito Territoriale di Catanzaro (CZ2, IIS di Girifalco e IIS di Decollatura Scuole Capofila per lo sviluppo di filiere digitali della formazione), di reti di scuole di cui l'Istituto fa parte, ma anche avvalendosi delle risorse e delle competenze interne alla scuola perché convinti che l'insegnante è un professionista serio e riflessivo che impara dalle proprie pratiche e dalla condivisione con i colleghi. L'Istituto sostiene le iniziative di formazione e aggiornamento consentendo che ogni docente, nel rispetto della libertà di insegnamento, operi le scelte più rispondenti ai propri bisogni formativi

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• formazione in istituto



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento funzioni Registro Elettronico
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per il personale ATA si prevedono, sulla base del Piano nazionale della formazione 2018/2019, le seguenti iniziative

§ formazione generale in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro

§ formazione specifica per gli operatori a rischio basso (docenti di materie teoriche e assistenti amministrativi) e a rischio medio. Il corso viene realizzato ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni.

§ Corsi per il conseguimento degli attestati di addetti antincendio e primo soccorso

§ Corso per addetti antincendio nei luoghi di lavoro con rischio medio.

§ Corso di formazione per addetti al primo soccorso.

§ Corsi di aggiornamento triennali per primo soccorso e antincendio.

§ Corso di formazione riservato ai preposti.

Formazione continua del personale: digitalizzazione delle attività



amministrative e segreteria digitale in ottemperanza al **Piano Nazionale Scuola Digitale**

